

ECO DI BIELLA

MECCANOTESSILE: ASSEMBLEA ACIMIT 2023

Un 2022 in crescita. Salvadé nuovo presidente

MILANO «L'innovazione è al centro delle sfide che attendono il meccanotessile italiano nel prossimo futuro»: lo ha detto, martedì scorso, all'Assemblea di Acimit, l'associazione dei costruttori italiani di macchinari tessili, il presidente Alessandro Zucchi (*in foto*). Nel 2022 la produzione è apparsa in aumento del 13%, per un valore di 2,7 miliardi di euro e le esportazioni sono cresciute del 15% (2,3 miliardi euro). Il 2022 ha rappresentato un ulteriore anno di crescita dopo quanto registrato nel 2021. Tuttavia, nella seconda parte dell'anno le incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico hanno influenzato anche il settore meccanotessile italiano, che ha dato segnali di rallentamento. A giocare un ruolo fondamentale per un 2023 ancora in crescita si spera possano essere i risultati dell'edizione italiana di Itma, la principale rassegna mondiale del settore, svoltasi lo scorso giugno a Milano. Sui temi della sostenibilità e circolarità, sollecitati da Aurora Magni, hanno portato la propria esperienza e le proprie riflessioni Elisabetta Baronio, Senior Manager CSR and Sustainability, VF Corporation, Simon Giuliani, Global Marketing Director, Candiani S.p.A. e Filippo Servalli (I&R manager di Radici group e presidente del Programma Care di Federchimica). L'incontro è stato introdotto da un video messaggio di Mauro Scalia, Sustainable Businesses Director di Euratex. Durante la parte privata dell'assemblea si è provveduto a rinnovare gli organismi direttivi: alla presidenza di Acimit è stato eletto Marco Salvadé che succede ad Alessandro Zucchi.

